

# **FITA - Federazione Italiana Taekwondo**

## **COMITATO REGIONALE TOSCANA**

oooooooooooooooo

### **VERBALE CONSIGLIO REGIONALE**

Il giorno 18 aprile 2017 alle ore 19:00, si è riunito, presso i locali della sede Regionale in via Irlanda 5 a Firenze, il Consiglio Regionale Toscana per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del bilancio del primo trimestre 2017
2. Responsabilità oggettiva delle associazioni per eventi lesivi o dannosi prodotti da atleti o persone estranee alle società ma che possano essere ricondotte ad esse
3. Gestione delle gare e manifestazioni: intervento diretto nei pagamenti da parte del Comitato
4. Centralità dell'atleta quale futuro del taekwondo e aggiornamento dati degli atleti sul database federale
5. Diffusione delle informazioni e pubblicizzazione degli eventi
6. Live streaming e instant replay
7. Esame cinture nere 1<sup>a</sup> sessione 2017
8. Ampliamento, revisione e riorganizzazione del settore giovanile
9. *Dream Cup* di Busto Arsizio (20-21 maggio)
10. Nuova divisa e dobok per squadra combattimento regionale
11. Varie ed eventuali

Alle ore 19:00 prende la parola il Presidente sig. Domenico Mazzocca, il quale, preso atto che tutti i consiglieri sono presenti, in proprio, dichiara la seduta validamente costituita e chiama a fungere da segretario il signor Biffoli Lorenzo.

#### **Punto 1 – Approvazione del bilancio del primo trimestre 2017.**

Il Consiglio approva all'unanimità il bilancio per il primo trimestre 2017

#### **Punto 2 – Responsabilità oggettiva delle associazioni per eventi lesivi o dannosi prodotti da atleti o persone estranee alle società ma che possano essere ricondotte ad esse (violenza verbale o fisica).**

Il termine "società sportiva" sintetizza in un'unica espressione diverse realtà associative. Esse, pur caratterizzandosi formalmente per la diversa denominazione usata dai propri consociati ("associazione", "circolo", "centro", "polisportiva" e simili), possono agevolmente essere ricondotte ad un unico genere, che richiama subito alla mente il concetto di "società", nel senso tecnico-giuridico adoperato dal Legislatore nel Codice Civile.

Le società sportive sono soggetti appartenenti sia all'ordinamento statale che all'ordinamento sportivo e pertanto sono sottoposti a tutti gli obblighi che scaturiscono sia dall'ordinamento sportivo che da quello statale. Mediante l'affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale, le società di cui si parla diventano centro d'imputazione dei diritti ed obblighi derivanti dalla normativa federale, come avviene per tutti coloro che entrano a far parte di una federazione sportiva ufficiale.

La violazione delle regole federali ad opera delle società sportive comporta l'insorgere a carico delle stesse di una responsabilità sportiva con la conseguente applicazione di sanzioni da parte degli organi di giustizia federali. La sanzione potrà essere meramente sportiva, qualora vi sia la violazione di regole tecnico-sportive, oppure potrà essere disciplinare qualora vi sia stata la violazione di regole disciplinari. In alcuni casi, tuttavia, il fatto illecito commesso dalle società potrà essere fonte di responsabilità sia nell'ordinamento sportivo che in quello statale: in tali ipotesi i due procedimenti saranno perfettamente autonomi.

Dal punto di vista dell'ordinamento sportivo, la violazione degli obblighi e dei divieti contemplati dalle regole federali configura ipotesi di c.d. illecito sportivo che determina l'insorgere di una responsabilità oggettiva. Sono ritenute ipotesi di responsabilità oggettiva i casi in cui:

- a) il fatto è commesso da chi rappresenta l'ente ai sensi della normativa federale;
- b) il fatto è commesso da persone estranee alle società, ma lo stesso risulti per la compagine sociale vantaggioso;
- c) in conseguenza di fatti violenti dei propri sostenitori in occasione di competizioni sportive.

Le figure di responsabilità oggettiva che si riscontrano nell'ambito dell'ordinamento sportivo trovano fondamento nella necessità di tutela dei terzi ed hanno quale ratio quella di indurre le società ad adottare tutte le misure idonee ad evitare la realizzazione degli eventi dannosi.

Da un'indagine concreta della giurisprudenza degli organi di giustizia sportiva è possibile osservare che la maggioranza delle ipotesi di applicazione dell'istituto della responsabilità oggettiva concernono il **mantenimento dell'ordine pubblico** in occasione dello svolgimento di competizioni sportive, nel senso che le società ne rispondono oggettivamente.

**Le società sportive sia dilettantistiche che professionistiche ed in qualunque forma costituite, sono chiamate a confrontarsi con le norme sulla responsabilità civile in relazione ai danni prodotti tra gli atleti o arrecati ai terzi.**

Le sanzioni che possono esser comminate nelle ipotesi di cui sopra consistono in provvedimenti riguardanti lo svolgimento delle gare (squalifica del campo, porte chiuse, ecc.), la posizione di classifica (penalizzazione nel punteggio, esclusione dal campionato, ecc.) o provvedimenti di natura economica (ammenda). Accanto alla responsabilità derivante dalla violazione dei precetti sportivi sussistono responsabilità di tipo civile o penale. Per quanto riguarda la responsabilità civile, la disciplina inerente le società sportive non differisce da quella delle società ordinarie. Sono, infatti, applicabili tutti i principi di diritto comune.

**Il Comitato riterrà quindi responsabili le società sportive** su quanto avviene in termini di comportamento indecoroso o antisportivo, violenza verbale o fisica (violenza fisica intesa al di fuori dei campi di gara), fatti commessi da atleti o parenti degli atleti durante gare e manifestazioni, da tecnici o da qualsiasi altra persona che possa essere ritenuta connessa all'associazione, denunciando di conseguenza l'associazione agli organi federali competenti.

### **Punto 3 - Gestione delle gare e manifestazioni: intervento diretto nei pagamenti da parte del Comitato.**

Al fine di sgravare le società nell'anticipo degli oneri di spesa derivanti dall'organizzazione di gare e manifestazioni ufficiali approvate dal Comitato Regionale Toscana, ogni associazione può richiedere l'intervento diretto del Comitato a sostegno della spesa, presentando con congruo anticipo i preventivi di spesa (almeno un mese prima dalla data della gara/manifestazione) che dovranno essere finalizzati all'atto della chiusura delle iscrizioni.

### **Punto 4 - Centralità dell'atleta quale futuro del taekwondo.**

Tutte le attività organizzate nell'ambito regionale toscano, dovranno essere orientate tutte verso lo sviluppo dell'attività del taekwondo in regione, riportando l'atleta quale figura centrale. Ogni associazione dovrà mantenere ben aggiornato il database federale, compilando ogni campo della maschera d'iscrizione, chiedendo l'aggiornamento anche dei campi relativi ai vecchi atleti attraverso i preposti canali. All'atto dell'inserimento/aggiornamento dei dati dei tesserati, è obbligatorio indicare un contatto email per ogni tesserato.

Oggi dobbiamo domandarci quale sarà il futuro del taekwondo e dobbiamo porre in evidenza il percorso verso una nuova era che il taekwondo dovrà affrontare recuperando centralità sui propri atleti e accettando nuove sfide. Si dovrà entrare in un futuro conquistando i giovani nella consapevolezza della concorrenza di altri sport e di altre attività sociali. Aprirsi al mondo significa intraprendere cambiamenti come ad esempio portare la nostra disciplina nelle località della toscana che ancora non la praticano. Parliamo poi del rapporto con le Scuole, un compito da svolgere attraverso i delegati provinciali inseriti nel territorio. Si dovrà quindi porre anche attenzione alla nostra fondamentale presenza nel territorio, la qualità dei servizi da erogare, la capacità di avvicinare

alla nostra disciplina nuovi praticanti per reperire nuove risorse. La gestione del cambiamento si basa su una chiara divisione e distribuzione dei ruoli e delle responsabilità operative, coinvolgendo le delegazioni provinciali e tutte le società sportive.

#### **Punto 5 - Diffusione delle informazioni e pubblicizzazione degli eventi.**

Per quanto detto al punto 4, al fine quindi di riportare l'atleta quale figura centrale in ambito regionale, ogni associazione è tenuta a diffondere capillarmente tra i propri atleti e associati, ogni manifestazione, gara o evento organizzato in regione o fuori regione.

Il Comitato si farà carico di diffondere dette informazioni attraverso il proprio sito internet.

#### **Punto 6 - Live streaming e instant replay.**

Nell'ambito della diffusione dell'attività sportiva in ambito regionale, il Comitato verificherà la possibilità di testare alcuni apparati di *live streaming* e *instant replay* durante la manifestazione "Coppa Chimera". Detti apparati, se ritenuti validi, verranno successivamente utilizzati in ambito di gara anche per la "prova video" in caso di contestazione di punteggio.

#### **Punto 7 - Esame cinture nere 1<sup>a</sup> sessione 2017.**

Si stabilisce quale data dell'esame cinture nere per la 1<sup>a</sup> sessione 2017, il 2 luglio 2017. Località, orari e modalità d'iscrizione sono in via di definizione.

#### **Punto 8 - Ampliamento, revisione e riorganizzazione del settore giovanile.**

Anche per quanto deliberato al punto 4, il Comitato reputa fondamentale lavorare sui giovani. A breve verrà presentato un nuovo progetto di circuito giovanile in sede di riunione che verrà indetta nella prima settimana di luglio, a cui verranno invitati a partecipare tutti i tecnici e delegati provinciali. Il Comitato è orientato a delegare la gestione di detto circuito a livello provinciale, direttamente gestito dai delegati. In sede di detta riunione, ogni associazione dovrà portare proposte in merito a potenziali tecnici da affiancare ai delegati provinciali coadiuvandoli nella gestione del circuito giovanile.

#### **Punto 9 - Dream Cup di Busto Arsizio (20-21 maggio).**

Il Comitato organizzerà il viaggio per trasportare ed alloggiare gli atleti toscani e accompagnatori che parteciperanno alla manifestazione. Il trasporto avverrà attraverso pullman da 54/60 posti con conduttore, l'alloggio presso struttura alberghiera.

Le spese per tutto il pacchetto (trasporto + alloggio) verranno definite entro il 5 maggio. Prenotazioni attraverso il sito del Comitato fino ad esaurimento posti.

#### **Punto 10 - Nuova divisa e dobok per squadra combattimento regionale.**

Verrà pubblicata sul sito la lista degli atleti convocati che dovranno comunicare, attraverso apposita pagina creata sul sito del comitato, l'attagliamentamento del dobok e della tuta.

#### **Punto 11 – Varie ed eventuali.**

Pubblicizzazione e diffusione delle informazioni: su tutte le maglie, gadget, striscioni, bandi di gara, volantini, ecc. dovrà essere riportato l'indirizzo internet del Comitato.

Firenze, 18 aprile 2017

#### **Il Segretario**

Sig. Lorenzo Biffoli

#### **Il Presidente**

Sig. Domenico Mazzocca

#### **Il Vicepresidente**

Sig. Manolo Tesei

#### **I Consiglieri**

Sig. Rodolfo Conti

Sig. Federico Della Felice